

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di TERAMO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott. COSTANTINO CANDELORO

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

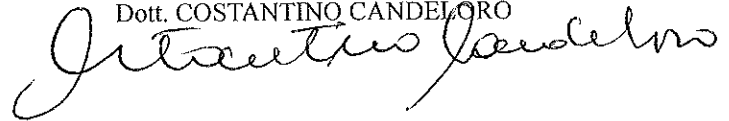
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Mosciano Sant'Angelo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mosciano Sant'Angelo,

21.07.2020

IL REVISORE UNICO
Dott. COSTANTINO CANDELLORO



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore dei conti del Comune di Mosciano Sant'Angelo Dott. Costantino Candeloro nominato con atto di Consiglio Comunale n. 19 del 09.05.2018 adottato a norma dell'art. 234 del D. Lgs. N. 267/2000

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 07.07.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 01.07.2020 con delibera n.70, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il rendiconto anno 2019 approvato con delibera di consiglio comunale nr. 13 del 26.06.2020;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

Inoltre:

- deliberazione consiliare n.16 del 26.06.2020, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la deliberazione sulle tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi - Delibera di Giunta Comunale n.61 del 12.06.2020.
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - la delibera di Giunta Comunale n. 69 del 01.07.2020 avente ad oggetto: "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE";
 - deliberazione consiliare n.17 del 26.06.2020 del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) Delibera di Giunta Comunale n.24 dell'11.03.2020;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada - Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 17.06.2020;
 - la delibera di Giunta Comunale n.68 del 24.06.2020 di conferma aliquota addizionale Irpef;

- Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 10.06.2020 approvazione aliquota IMU;
 - Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 26.06.2020 approvazione tariffe TARI;
 - Delibera di Consiglio piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) n. 15 del 26.06.2020;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 01.07.2020 allegato alla delibera di Giunta comunale n.70 del 01.07.2020 di approvazione dello schema del bilancio 2020 - 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020 - 2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 26.06.2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		Residui	Gestione	Competenza
Fondo cassa al 1° gennaio				2.370.290,11
RISCOSSIONI	(+)	950.228,97	6.755.144,35	7.705.373,32
PAGAMENTI	(-)	1.797.584,73	5.521.176,41	7.318.761,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.756.902,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.756.902,29
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.469.852,88	2.982.381,80	5.452.234,68
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.879.979,02	3.900.201,96	7.780.180,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			90.504,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			338.451,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2019

Parte accantonata				258,0
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				89,62
Fondo contenzioso				15.500,00
Accantonamento fondo indennità fine mandato sindaco				2.500,00
Totale parte accantonata (B)				276.089,62
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				30.025,46
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				30.025,46
Parte destinata agli investimenti				0
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				32.336,75

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	-	90.504,16	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	-	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	33.517,00	32.336,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	-	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	2.370.290,11	2.756.902,29		

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	previsione di competenza	5.445.833,00	5.345.767,00	5.672.445,00	5.672.158,00
		previsione di cassa	7.091.267,02	6.010.049,07		
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	previsione di competenza	288.664,93	675.341,70	202.130,00	202.130,00
		previsione di cassa	481.019,56	848.105,02		
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	previsione di competenza	815.554,00	591.659,00	645.359,00	645.359,00
		previsione di cassa	1.778.826,36	1.193.343,54		
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	previsione di competenza	14.799.789,34	11.061.948,00	7.232.986,00	593.000,00
		previsione di cassa	16.132.170,07	14.799.789,34		
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	previsione di competenza	-	-	-	-
		previsione di cassa	-	-		
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	previsione di competenza	220.000,00	250.000,00		
		previsione di cassa	235.537,72	485.537,72		
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	previsione di competenza	1.400.000,00	1.350.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
		previsione di cassa	1.435.818,78	1.390.122,69		
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	22.938.166,93	19.774.715,70	15.492.920,00	8.852.647,00
		previsione di cassa	27.654.639,51	25.226.947,38		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di competenza	22.971.683,93	19.897.555,86	15.492.920,00	8.852.647,00

		previsione di cassa	30.411.541,80	27.983.849,67		
--	--	------------------------	---------------	---------------	--	--

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.330.705,93	6.301.046,86	6.291.100,00	6.286.813,00
		previsione di cassa	8.417.446,25	8.382.346,21		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	14.493.742,00	11.589.175,00	7.224.486,00	580.000,00
		previsione di cassa	18.439.929,80	17.123.945,31		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	247.236,00	157.334,00	237.334,00	245.834,00
		previsione di cassa	261.096,00	171.194,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASS IERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.400.000,00	1.350.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
		previsione di cassa	1.530.532,88	1.438.750,32		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	22.971.683,93	19.897.555,86	15.492.920,00	8.852.647,00
		previsione di cassa	29.149.004,93	27.616.235,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.971.683,93	19.897.555,86	15.492.920,00	8.852.647,00
		previsione di cassa	29.149.004,93	27.616.235,84		

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.756.902,29
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.010.049,07
2	Trasferimenti correnti	848.105,02
3	Entrate extratributarie	1.193.343,54
4	Entrate in conto capitale	14.799.789,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	485.537,72
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.390.122,69
TOTALE TITOLI		25.226.947,38
TOTALE GENERALE ENTRATE		27.983.849,67
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	8.382.346,31
2	Spese in conto capitale	17.123.945,31
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	171.194,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.438.750,32
TOTALE TITOLI		27.616.235,84
SALDO DI CASSA		367.613,83

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2020	2021	2022
Fondo di cassa iniziale 2.756.902,29				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.612.767,70	6.519.934,00	6.519.647,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.301.046,86	6.291.100,00	6.286.813,00
<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>-di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		268.000,00	285.000,00	285.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	157.334,00	237.334,00	245.834,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		244.891,00	-8.500,00	-13.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	32.336,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	11.000,00	15.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.721,00	2.500,00	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		262.506,00		

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili

- Entrate correnti cap. 1000 sanzioni codice della strada finanzia per €5.000,00 cap. 8715 spese in conto capitale per beni destinati alla polizia municipale;
- Entrate correnti cap. 543 Assegnazione fondi nazionale istruzione finanzia per €9.721,00 cap. 8738 Esecuzione opere edilizia scolastica;

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE €262.506,00 deriva da:

Avanzo di amministrazione €32.336,00 finanzia cap. 8330 per eventuale debito fuori bilancio, e da un eccedenza di risorse correnti

quali:

- Risparmio rinegoziazione prestiti cassa depositi e prestiti delibera di G.C. n.50 del 20.05.2020 €91.633,00;
- Delibera di G.C. n.65 del 17.06.2020 trasferimenti all'Unione anno 2020 €389.717,20 mentre nella programmazione 2019/2021 delibera n.124 del 04.10.2019 era previsto per il 2020 trasferimento unione €559.743,60 – risparmio di €170.026,40.

Dette risorse hanno prodotto un surplus che ha permesso all'Ente come precisato nella nota integrativa (pag. 86) di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con delibera di C.C. n.17 del 26.06.2020.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. È stato approvato con delibera di C.C. n.17 del 26.06.2020

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n.24 - 11.03.2020.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020 - 2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pubblici è stato approvato con delibera di C.C. n.15 del 26.06.2020.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art.

204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Vale la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020 - 2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020 - 2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 % ;

Il gettito è così previsto:

Definitive 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
709.244,92	585.636,00	702.445,00	702.158,00

La previsione dell'anno 2020 è stata prudenzialmente ridotta rispetto all'anno 2019 di due mesi considerato emergenza Covid -19

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 assestato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.255.000,00	1.719.409,00	1.735.000,00	1.735.000,00
TASI	445.000,00			
TARI	1.678.000,00	1.597.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

In particolare per la TARI (la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013), l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.597.000,00, con una diminuzione di euro

113.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2021 - 2022.

La diminuzione è finanziata dal cap.281 di entrata FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI D.L. 34/2020 – (acconto già incassato 112.647,31)– trasferimento statale. €.113.000,00 finanziano agevolazione Tari del 25% parte variabile del tributo per le utenze non domestiche in considerazione della chiusura per l'emergenza Covid-19 delibera di C.C. n. 14 del 26.06.2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 50.000,00 a titolo di costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione, contenzioso e crediti inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune gestisce i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni;
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP - DPA	100.650,14	66.667,00	100.000,00	100.000,00
COSAP	73.567,00	58.334,00	70.000,00	70.000,00

Le previsioni dei tributi di cui sopra per l'anno 2020 sono stati ridotti rispetto al triennio:

- 4 mesi imposta pubblicità 33.333
- 3 mesi cosap 11.666

considerato emergenza Covid -19 e la chiusura dell'attività commerciali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV.
	2020	2021	2022
TRIBUTI COMUNALI	163.721,00	200.000,00	200.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	23.052,90	27.608,26	27.608,26

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire – condono edilizio) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni da destinare esclusivamente alle spese

sottoelencate, è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020	105.000,00	0,00	105.000,00
2021	105.000,00	0,00	105.000,00
2022	105.000,00	0,00	105.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni	40.000,00	50.000,00	50.000,00

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con delibera di Giunta Comunale n.64 in data 17.06.2020 è stata destinata una quota pari all'88 % negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
MENSA SCOLASTICA	Euro 131.469,46	Euro 265.000,00	38,48%

TRASPORTO SCOLASTICO	Euro 41.935,00	Euro 360.895,00	11,62%
TOTALE	Euro 173.404,46	Euro 625.895,00	27,70%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-20201 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

MACROAGGREGATI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2019 definitivo	2020	%	2021	%	2022	%
101 - Redditi da lavoro dipendente			%		%		%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente			%		%		%
103 - Acquisto di beni e servizi		3.270.313,00	%		%		%
104 - Trasferimenti correnti			%		%		%
105 - Trasferimenti di tributi			%		%		%
106 - Fondi perequativi			%		%		%
107 - Interessi passivi			%		%		%
108 - Altre spese per redditi da capitale			%		%		%
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate			%		%		%
110 - Altre spese correnti			%		%		%
TOTALE TITOLO I		6.301.046,86		6.291.100,00		6.286.913,00	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020 - 2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno approvato con delibera n. 24 del 11.03.2020 e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)

- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti (capitolo 3060 del bilancio di previsione):

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2016			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.345.767,00		268.000,00	4,65
TITOLO II - Trasferimenti correnti	675.341,70			
TITOLO III - Entrate extra-tributarie				
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	11.061.948,00			
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
TOTALE	17.674.715,70		268.000,00	1,41
DI CUI PARTE CORRENTE			268.000,00	3,76
DI CUI PARTE C/CAPITALE	11.061.948,00			

		F.c.d.e. 2016			
ENTRATA PER TITOLO	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)	
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			285.000,00	5,03	
TITOLO II - Trasferimenti correnti					
TITOLO III - Entrate extra-tributarie					
TITOLO IV - Entrate in conto capitale					
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
TOTALE			285.000,00	0,03	
<i>DI CUI PARTE CORRENTE</i>			285.000,00	4,38	
<i>DI CUI PARTE C/CAPITALE</i>					

		F.c.d.e. 2016			
ENTRATA PER TITOLO	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)	
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			285.000,00	5,03	
TITOLO II - Trasferimenti correnti					
TITOLO III - Entrate extra-tributarie					
TITOLO IV - Entrate in conto capitale					
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
TOTALE			285.000,00	4,01	
<i>DI CUI PARTE CORRENTE</i>			285.000,00	4,38	
<i>DI CUI PARTE C/CAPITALE</i>					

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2020 - euro 19.400,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 19.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 19.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Accantonamenti Debiti fuori bilancio e passività potenziali	94.581,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti spese rimborso danni a terzi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	124.081,00	19.500,00	19.500,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€40.590,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

Spese finali (titolo 1 - 3 spesa) €17.853.500,96 x 0,2 % = €35.707,01.

ORGANISMI PARTECIPATI

Organismi gestionali

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 in data 03.09.2019, ai sensi l'articolo 11-bis del decreto 118/2011 che prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto., il comune ha provveduto ad individuare i propri organismi gestionali facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del comune di Mosciano Sant'Angelo che risultano essere:

RUZZO RETI S.P.A.
CENTRO CARNI VAL TORDINO SRL
Cirsu Spa - società in fallimento dal settembre 2015
GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L

Come evidenziato nella relazione tecnica allegato alla delibera di Giunta n.107/2019 la consistenza del portafoglio delle partecipazioni detenuto dall'amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo è la seguente:

- quota del 2,27% della Società **Ruzzo reti S.P.A**, società partecipata da 36 comuni della Provincia di

Teramo che gestisce per affidamento in House il servizio idrico nell'ex ATO Provinciale n. 5, a parere del Commissario Unico Straordinario (cfr provvedimento del 31/12/2013), su disposizione dell'Assi che peraltro non si è espressa se non nei termini di "Esistenza e permanenza dei presupposti dell'affidamento in house ed efficienza gestionale del soggetto gestore" con verbale del 30/11/2013."

- quota pari al 16,66% della Società **CIRSU Spa** società interamente pubblica avente ad oggetto l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti. Al momento anche Cirsu Spa risulta in stato di fallimento.
- partecipazione nella **Centro Carni Val Tordino Srl**. La Giunta Comunale con atto n. 26 del 22 marzo 2013 ha approvato la perizia giurata di stima del valore delle quote ed ha dato mandato all'ufficio competente di notificare la stessa agli altri soci per l'esercizio del diritto di opzione a termini di Statuto societario. Rimaste inoperte le quote, con determinazione dirigenziale del responsabile dell'area finanziaria n. 680 del 06/10/2014 sono stati approvati gli atti per la vendita ad evidenza pubblica della partecipazione societaria. In esito ad asta deserta la Giunta Comunale con deliberazione n. 173 del 12/12/2014 ha ridotto il valore della partecipazione del 10% ed ha autorizzato un secondo esperimento di gara, anch'esso andato deserto. Con nota nr. 3999 del 28.02.2015 il comune ha, da ultimo, esercitato il diritto di recesso dalla Società Centro Carni Val Tordino srl ai sensi del comma 569 art.1 L. 147/2013. La Centro Carni s.r.l., all'esito dell'assemblea del 03.9.2015, ha disposto la liquidazione della quota in questione. Il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha citato in giudizio la partecipata Centro Carni Val Tordino per ottenere la declaratoria di inefficacia della liquidazione considerato illegittima modalità di convocazione dell'assemblea (delibera G.M: 54 del 03.05.2017).

Ad oggi il processo di dismissione non è stato concluso.

- Partecipazione del 1.3333% la società consortile **GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A.R.L** non ha scopo di lucro e, intendendo far partecipi i consorziati dei benefici della mutualità e della cooperazione, si propone di promuovere a mezzo della propria struttura organizzativa lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione dei consorziati, armonizzandone gli aspetti commerciali. La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.311.948,00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14.721,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.589.175,00		
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-262.506,00		

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2020	2021	2022
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	262.506,00		
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	-262.506,00		

INDEBITAMENTO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 (rendiconto 2018)</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.478.267,84
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	347.595,57
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.586.756,23
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 7.412.619,64
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 741.261,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 228.811,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 512.450,96

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	7.003.246,44	6.778.654,44	6.751.418,44	6.844.084,44	6.606.750,44
Nuovi prestiti (+)		220.000,00	0.000,00		0,00
Prestiti rimborsati (-)	224.592,00	247.236,00	157.334,00	237.334,00	245.834,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	6.778.654,44	6.751.418,44	6.844.084,44	6.606.750,44	6.360.916,44
Nr. Abitanti al 31/12	9.273	9.273	9.273	9.273	9.273
Debito medio per abitante	731,01	728,07	738,07	712,48	685,97

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	242.200,00	231.500,00	228.811,00	218.244,00	211.944,00
Quota capitale	224.592,00	247.236,00	157.334,00	237.334,00	245.834,00
Totale fine anno	466.792,00	478.736,00	386.145,00	455.578,00	457.778,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	242.200,00	231.500,00	228.811,00	218.244,00	211.944,00
entrate correnti	7.266.319,00	6.538.517,00	6.612.767,70	6.519.934,00	6.519.647,00
% su entrate correnti	3,34%	3,55%	3,47%	3,34%	3,26%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020 - 2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimpuntazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di

competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020 - 2022 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dott. Costantino Candeloro

